



REGIONE SICILIA



# COMUNE DI FAVARA

(Libero Consorzio ex Provincia Regionale di Agrigento)

tel: 0922 448111- fax: 0922 31664

www.comune.favara.ag.it

N. 131.....

del 23-12-2022.....

## Verbale di deliberazione della Giunta Comunale

<b>OGGETTO</b>	<b>ADOZIONE DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE (PIAO) – ART. 6, D.L. N. 80/2021 – 2022/2024.</b>
----------------	---

L'anno **duemilaventidue**, il giorno 23-12-2022....., del mese di DICEMBRE....., alle ore 13.45 e seguenti, in Favara e nella Sede municipale, convocata a cura del Sindaco, si è riunita la Giunta comunale, con l'intervento dei Signori:

Cognome e Nome	Carica	Pres.	Ass.
1) PALUMBO Antonio	Sindaco	X	
2) AIRO' FARULLA Angelo	Assessore	X	
3) ATTARDO Calogero	Assessore	X	
4) LIOTTA Antonio	Assessore		X
5) MORREALE Antonella	Assessore	X	
6) MOSSUTO Laura	Assessore	X	
7) SCHEMBRI Emanuele	Assessore	X	
8) VACCARO Pierre	Assessore	X	
	<b>N. presenti/Assenti</b>	<b>7</b>	<b>1</b>

Presiede la seduta il Sig. ANTONIO PALUMBO....., nella sua qualità di

SINDACO.....

Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione (art. 97, comma 4 lett. a), del D.Lgs. 267/2000) il Segretario comunale Dott. SILVANA MORA DI CASO

Il Presidente riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la discussione ed invita la Giunta a deliberare in ordine all'argomento in oggetto indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione di cui più sotto, avente per oggetto: "ADOZIONE DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE (PIAO) – ART. 6, D.L. N. 80/2021 – 2022/2024".

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Il sottoscritto Antonio Palumbo, Sindaco del Comune di Favara,

### Premesso che:

- Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 79 del 23.11.2016 è stato dichiarato il dissesto finanziario dell'Ente ai sensi dell'art 246 del TUEL;
- Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 04.03.2019 è stata approvata la proposta di deliberazione consiliare avente per oggetto: "Art. 259 del D. L. 267 del 18.08.2000 - *Approvazione ipotesi di bilancio Stabilmente Riequilibrato per gli esercizi 2016/2018, Documento Unico di programmazione, nota integrativa al bilancio, Modello F.*";
- In data 16.04.2019 con nota prot. 18414 l'Ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato 2016/2018 è stata trasmessa, con tutti gli allegati di legge, al Ministero dell'Interno, Direzione Centrale per la Finanza Locale, per l'istruttoria da parte della Commissione per la finanza e gli organici degli enti locali, prevista dall'articolo 261 del D.Lgs. n. 267/2000;
- La predetta Commissione ha espresso parere favorevole sulla validità delle misure disposte dall'Ente per consolidare la propria situazione finanziaria e sulla capacità delle misure stesse di assicurare stabilità alla gestione finanziaria dell'Ente medesimo, dopo aver formulato le richieste istruttorie previste dal comma 1 del sopra richiamato articolo 261;
- La stessa Commissione ha sottoposto l'ipotesi all'approvazione del Ministro dell'interno che vi ha provveduto con proprio decreto, stabilendo prescrizioni per la corretta ed equilibrata gestione dell'Ente;

### Preso atto che:

- Con decreto del Presidente della Repubblica del 03.02.2017 è stato nominato l'Organo straordinario di liquidazione per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso del Comune di Favara nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti dell'Ente;
- L'Organo straordinario di liquidazione si è regolarmente insediato il 16 febbraio 2017 giusta deliberazione n. 1, in pari data, avente ad oggetto: "Insediamento - Nomina Presidente – Piano di lavoro – Adempimenti preliminari";

**Visto** il Decreto Ministeriale di approvazione dell'ipotesi di bilancio 2016/2018, n. 0163626 del 3 dicembre 2019, notificato dalla Prefettura Agrigento, con nota Prot. Uscita n. 0006676 del 12.02.2020;

**Vista** la deliberazione del Consiglio Comunale n. 35, con la quale in data 11.03.2020 è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2016-2018, ai sensi dell'art. 151 del D.Lgs. n. 118/2011;

**Vista** la deliberazione del Consiglio Comunale n. 61, con la quale in data 11.03.2020 è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2017/2019, ai sensi dell'art. 151 del D.Lgs. n. 118/2011;

**Vista** la deliberazione del Consiglio Comunale n. 85, con la quale in data 22.12.2020 è stato approvato il rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2016 ai sensi dell'art. 227 D. Lgs. 267/2000;

**Vista** la deliberazione del Consiglio Comunale n. 87, con la quale in data 22.12.2020 è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2018-2020, ai sensi dell'art. 151 del D.Lgs. n. 118/2011;

**Vista** la deliberazione del Consiglio Comunale n. 3, con la quale in data 27.01.2021 è stato approvato il rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2017 ai sensi dell'art. 151 del D.Lgs. n. 118/2011;

**Vista** la deliberazione del Consiglio Comunale n. 10, con la quale in data 13.05.2021 è stato approvato il rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2018 ai sensi dell'art. 151 del D.Lgs. n. 118/2011;

**Vista** la deliberazione del Consiglio Comunale n. 17, con la quale in data 14.06.2021 è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2019-2021, ai sensi dell'art. 151 del D.Lgs. n. 118/2011;

**Vista** la deliberazione del Consiglio Comunale n. 48, con la quale in data 29.06.2022 è stato approvato il rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2019 ai sensi dell'art. 151 del D.Lgs. n. 118/2011;

**Vista** la deliberazione del Consiglio Comunale n. 57, con la quale in data 28.07.2022, ai sensi dell'art.188 del D.Lgs. n. 267/2000 e ai sensi dell'art. 39 quater del D.L. n. 162/2019, è stato approvato il *Provvedimento di Ripiano del Disavanzo di Amministrazione* derivante dal rendiconto 2019;

**Vista** la deliberazione del Consiglio Comunale n. 59, con la quale in data 10.10.2022, ai sensi dell'art. 151 del D.Lgs. n. 267/2000 e art. 10 Dlgs. N. 118/2011 è stato approvato il Bilancio di Previsione Finanziario 2020-2022;

**Preso atto che** l'art. 6, cc. 1-4, D.L. 9 giugno 2021, n. 80, dispone:

“1. Per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione, di seguito denominato Piano, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n. 190.

2. Il Piano ha durata triennale, viene aggiornato annualmente e definisce:

- h) gli obiettivi programmatici e strategici della performance secondo i principi e criteri direttivi di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, stabilendo il necessario collegamento della performance individuale ai risultati della performance organizzativa;

- i) la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati ai processi di pianificazione secondo le logiche del project management, al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali e all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale, correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del personale;
  - j) compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili al piano triennale dei fabbisogni di personale, di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili nei limiti stabiliti dalla legge destinata alle progressioni di carriera del personale, anche tra aree diverse, e le modalità di valorizzazione a tal fine dell'esperienza professionale maturata e dell'accrescimento culturale conseguito anche attraverso le attività poste in essere ai sensi della lettera b), assicurando adeguata informazione alle organizzazioni sindacali;
  - k) gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) con il Piano nazionale anticorruzione;
  - l) l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché la pianificazione delle attività inclusa la graduale misurazione dei tempi effettivi di completamento delle procedure effettuata attraverso strumenti automatizzati;
  - m) le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità
  - n) le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi.
3. Il Piano definisce le modalità di monitoraggio degli esiti, con cadenza periodica, inclusi gli impatti sugli utenti, anche attraverso rilevazioni della soddisfazione degli utenti stessi mediante gli strumenti di cui al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, nonché le modalità di monitoraggio dei procedimenti attivati ai sensi del decreto legislativo 20 dicembre 2009, n. 198.
4. Le pubbliche amministrazioni di cui al comma 1 del presente articolo pubblicano il Piano e i relativi aggiornamenti entro il 31 gennaio di ogni anno nel proprio sito internet istituzionale e li

inviano al Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri per la pubblicazione sul relativo portale.”;

**Visti inoltre:**

- l'art. 6, c. 5, D.L. 9 giugno 2021, n. 80, come modificato dall'art. 1, c. 12, D.L. 30 dicembre 2021, n. 228, il quale stabilisce che: “5. *Entro il 31 marzo 2022, con uno o più decreti del Presidente della Repubblica, adottati ai sensi dell'articolo 17, comma 2, della legge 23 agosto 1988, n. 400, previa intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sono individuati e abrogati gli adempimenti relativi ai piani assorbiti da quello di cui al presente articolo*”;
  - l'art. 6, c. 6, D.L. 9 giugno 2021, n. 80, come modificato dall'art. 1, c. 12, D.L. 30 dicembre 2021, n. 228, il quale stabilisce che: “6. *Entro il medesimo termine di cui al comma 5, con decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, è adottato un Piano tipo, quale strumento di supporto alle amministrazioni di cui al comma 1. Nel Piano tipo sono definite modalità semplificate per l'adozione del Piano di cui al comma 1 da parte delle amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti*”;
  - l'art. 6, c. 6-bis, D.L. 9 giugno 2021, n. 80, come introdotto dall'art. 1, c. 12, D.L. 30 dicembre 2021, n. 228, successivamente modificato dall'art. 7, c. 1, D.L. 30 aprile 2022, n. 36, il quale stabilisce che: “6-bis. *In sede di prima applicazione il Piano è adottato entro il 30 giugno 2022 e fino al predetto termine non si applicano le sanzioni previste dalle seguenti disposizioni: a) articolo 10, comma 5, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150; b) articolo 14, comma 1, della legge 7 agosto 2015, n. 124; c) articolo 6, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*”;
  - l'art. 6, c. 7, D.L. 9 giugno 2021, n. 80, il quale stabilisce che: “7. *In caso di mancata adozione del Piano trovano applicazione le sanzioni di cui all'articolo 10, comma 5, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, ferme restando quelle previste dall'articolo 19, comma 5, lettera b), del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114*”;
- l'art. 6, c. 8, D.L. 9 giugno 2021, n. 80, il quale stabilisce che: “8. *All'attuazione delle disposizioni di cui al presente articolo le amministrazioni interessate provvedono con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente.*”

**Preso atto che:**

il 30 giugno 2022, previa intesa in Conferenza Unificata, ai sensi dell'art. 9, c. 2, D.Lgs. 28 agosto 1997, n. 281, è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 151, il Decreto del Presidente della Repubblica n. 81, recante “Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione”;

- il 30 giugno 2022, previa intesa in Conferenza Unificata, ai sensi dell'art. 9, c. 2, D.Lgs. 28 agosto 1997, n. 281, è stato pubblicato il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione;

**Considerato che:** l'art. 1 del D.P.R. 30 giugno 2022, rubricato “*Individuazione di adempimenti assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione*” dispone per le amministrazioni tenute alla redazione del PIAO (cioè le amministrazioni di cui all'art. 1, c. 2 del d.lgs. 165/2001, con più di cinquanta dipendenti), la soppressione dei seguenti adempimenti assorbiti nel Piao:

- Piano dei fabbisogni (ex art. 6, commi 1, 4, 6 del d.lgs. 165/2001);
- Piano delle azioni concrete (ex artt. 60-bis e 60-ter del d.lgs. 165/2001);
- Piano della performance (ex art. 10, commi 1 e 1-ter, del d.lgs. 150/2009);
- Piano di prevenzione della corruzione (ex art. 1, commi 5 e 60 della l. 190/2012);
- Piano organizzativo del lavoro agile (ex art. 14, c. 1, della l. 124/2015);
- Piani di azioni positive (ex art. 48, c. 1, del d.lgs. 198/2006);

**Rilevato che:** il Comune di Favara ha provveduto a dare attuazione a parte delle disposizioni normative inerenti i documenti di pianificazione e programmazione, con distinte e separate deliberazioni nel rispetto della normativa vigente all'epoca della loro adozione;

- al fine di garantire il regolare svolgimento e la continuità dell'azione amministrativa, così come definita negli strumenti di programmazione di cui questo Ente si è dotato, nel rispetto dei principi di efficacia, efficienza ed economicità, è necessario dare tempestiva attuazione alle disposizioni normative in materia di pianificazione e programmazione di cui all'art. 6, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, divenute efficaci, in data 30 giugno 2022, in conseguenza della pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del Decreto del Presidente della Repubblica n. 81, recante “Regolamento recante l'individuazione e l'abrogazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione” e della pubblicazione del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), coordinando i provvedimenti precedentemente approvati, nonché i provvedimenti sopra elencati non ancora approvati e che saranno approvati in questa sede, all'interno dello schema tipo di PIAO, definito con il citato decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione;

- sulla base dell'attuale quadro normativo di riferimento, e in una visione di transizione dall'attuale alla nuova programmazione, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2022-2024 del Comune di Favara ha quindi il compito principale di fornire, in modo organico, una visione d'insieme sui principali strumenti di programmazione operativa e sullo stato di salute dell'Ente al fine di coordinare le diverse azioni contenute nei singoli Piani;
- il Piano Integrato di Attività e Organizzazione viene redatto nel rispetto del quadro normativo di riferimento relativo alla Performance (decreto legislativo n. 150 del 2009 e le Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica) ai Rischi corruttivi e trasparenza (Piano nazionale anticorruzione (PNA) e negli atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della legge n. 190 del 2012 e del decreto legislativo n. 33 del 2013) e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento delle altre materie, dallo stesso assorbite, nonché sulla base del "Piano tipo", di cui al Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione;.

**Considerato che:**

- L'ultimo DUP approvato è quello relativo al 2020-2022 approvato con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 59, con la quale in data 10.10.2022, ai sensi dell'art. 151 del D.Lgs. n. 267/2000 e art. 10 Dlgs. N. 118/2011 è stato approvato il Bilancio di Previsione Finanziario 2020-2022;
- L'ultimo piano per razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali è quello relativo al triennio 2020-2022 approvato con Delibera di G.M. n.71 del 23.08.2022 " Piano Triennale 2020-2022 per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione di alcune spese di funzionamento ai sensi dell'art. 2 commi 594 e seg. Legge 244/2007 e art. 16 D.L. 98/201"
- il Piano delle azioni concrete, di cui all'art. 60 bis, comma 2, del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, è predisposto annualmente dal Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e viene approvato con decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione, di concerto con il Ministro dell'Interno, previa intesa in sede di Conferenza unificata, per la parte relativa alle azioni da effettuare nelle regioni, negli enti strumentali regionali, negli enti del Servizio sanitario regionale e negli enti locali e pertanto i singoli Enti non hanno competenze o oneri specifici se non quelli relativi a:
  - dare attuazione alle misure contenute nel piano;
  - fornire supporto alle attività del Nucleo della concretezza, istituito presso il Dipartimento della Funzione Pubblica, se richiesto;

- rispondere ad eventuali osservazioni contenuti nei verbali di sopralluogo del Nucleo della concretezza, istituito presso il Dipartimento della Funzione Pubblica, entro 3 giorni;
- comunicare al Nucleo della concretezza, istituito presso il Dipartimento della Funzione Pubblica, entro 15 giorni, delle misure attuative, adottate per realizzare il Piano.

**Preso inoltre atto:** che il suddetto decreto dispone:

- all'art. 2, c. 2, che *“Sono esclusi dal Piano integrato di attività e organizzazione gli adempimenti di carattere finanziario non contenuti nell'elenco di cui all'articolo 6, comma 2, lettere da a) a g), del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.”;*
- all'art. 7, c. 1, che *“Ai sensi dell'articolo 6, commi 1 e 4, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, il piano integrato di attività e organizzazione è adottato entro il 31 gennaio, secondo lo schema di Piano tipo cui all'articolo 1, comma 3, del presente decreto, ha durata triennale e viene aggiornato annualmente entro la predetta data. Il Piano è predisposto esclusivamente in formato digitale ed è pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e sul sito istituzionale di ciascuna amministrazione.”*
- all'art. 8, c. 2, che *“In ogni caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l'approvazione dei bilanci di previsione, il termine di cui all'articolo 7, comma 1 del presente decreto, è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci”;*
- all'art. 8, c. 3, che *“In sede di prima applicazione, il termine di cui all'articolo 7, comma 1, del presente decreto è differito di 120 giorni successivi a quello di approvazione del bilancio di previsione”;*
- all'art. 11, comma 1, che il Piano Integrato di Attività e Organizzazione, negli Enti Locali è approvato dalla Giunta Comunale.

Considerato che:

- ai sensi dell'art. 6, c. 6-bis, D.L. 9 giugno 2021, n. 80, come introdotto dall'art. 1, c. 12, D.L. 30 dicembre 2021, n. 228, successivamente modificato dall'art. 7, c. 1, D.L. 30 aprile 2022, n. 36, in fase di prima applicazione la data fissata per l'approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione è il 30 giugno 2022;
- ai sensi all'art. 8, c. 3, del decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, in sede di prima applicazione, il termine del 31 gennaio di ogni anno, di cui all'articolo 7, comma 1, del decreto



medesimo, è differito di 120 giorni successivi a quello di approvazione del bilancio di previsione;

- Con Decreto del 28 luglio 2022 il Ministro dell'Interno ha disposto l'ulteriore differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2022/2024 da parte degli enti locali al 31 agosto 2022.

Con la proroga del termine per l'approvazione del bilancio, si spostano automaticamente in avanti anche i termini per l'approvazione del PIAO, in fase di prima applicazione, essendo differito di 120 giorni dalla data di approvazione del bilancio di previsione.

**Dato atto:** che il Comune di Favara ha provveduto a dare attuazione a parte delle disposizioni normative inerenti i documenti di pianificazione e programmazione, con distinte e separate deliberazioni nel rispetto della normativa vigente all'epoca della loro adozione;

**Considerato che:**, al fine di garantire il regolare svolgimento e la continuità dell'azione amministrativa, così come definita negli strumenti di programmazione di cui questo Ente si è dotato, nel rispetto dei principi di efficacia, efficienza ed economicità, è necessario dare tempestiva attuazione alle disposizioni normative in materia di pianificazione e programmazione di cui all'art. 6, D.L. 9 giugno 2021, n. 80, divenute efficaci, in data 27 giugno 2022, in conseguenza della pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del Decreto del Presidente della Repubblica n. 81, recante "Regolamento recante l'individuazione e l'abrogazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione" e della pubblicazione del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), coordinando i provvedimenti precedentemente approvati, nonché i provvedimenti sopra elencati non ancora approvati e che saranno approvati in questa sede, all'interno dello schema tipo di PIAO, definito con il citato decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione;

**Visti:**

- il Regolamento per il funzionamento degli Uffici e dei Servizi, approvato con deliberazione di Giunta n. 41 del 13.03.2012;

lo Statuto comunale, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. n.31 del 14 aprile 2004

Ritenuto di provvedere in merito;

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

## PROPONE

1. Di approvare, ai sensi dell'art. 6 del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, nonché delle disposizioni di cui al Regolamento recante l'individuazione e l'abrogazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), secondo lo schema definito con Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2022-2024, che allegato alla presente deliberazione;
2. Di non inserire nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione gli adempimenti di carattere finanziario in quanto non contenuti nell'elenco di cui all'art. 6, c. 2, lett. da a) a g), D.L. 9 giugno 2021, n. 80;
3. Dare mandato al Responsabile del Servizio Risorse Umane e Trattamento Economico incaricato con Determinazione sindacale n. 53 del 21.12.2022 di provvedere alla trasmissione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2022-2024, come approvato dalla presente deliberazione, al Dipartimento della Funzione Pubblica, secondo le modalità dallo stesso definite, ai sensi dell'art. 6, comma 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113;
4. Dare mandato al Responsabile della P.O. n. 10, competente in materia di personale, di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione unitamente all'allegato Piano Integrato di Attività e Organizzazione, all'interno della sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione di primo livello "Disposizioni generali", sotto sezione di secondo livello "Atti generali", nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione di primo livello "Personale", sotto sezione di secondo livello "Dotazione organica", nella sezione "Amministrazione trasparente" sotto sezione di primo livello "Performance", sotto sezione di secondo livello "Piano della Performance" e nella sezione "Amministrazione trasparente" sotto sezione di primo livello "Altri contenuti", sotto sezione di secondo livello "Prevenzione della corruzione", nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione di primo livello "Altri contenuti", sotto sezione di secondo livello "Accessibilità e Catalogo dei dati, metadati e banche dati", ai sensi dell'art. 6, comma 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113;
5. Dare mandato al Responsabile della P.O. n. 10, competente in materia di personale, gli eventuali ulteriori adempimenti necessari all'attuazione del presente provvedimento.
6. Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 12 comma 2 della legge regionale n. 44/1991.

**IL SEGRETARIO GENERALE**

**DOTT.SSA SIMONA MARIA NICASTRO**

*Simona Maria Nicastro*

**IL SINDACO**

**ANTONIO PALUMBO**

*Antonio Palumbo*

=====

**PARERI**

Sulla proposta di deliberazione sopra descritta, ai sensi dell'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, come recepito con l'art. 1, comma 1, lettera i), della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48, e successive modifiche ed integrazioni, e con la modifica di cui all'art. 12 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30:

• in ordine alla regolarità tecnica, si esprime parere: FAVOREVOLE  
Favara, li 22-12-2022

**IL RESPONSABILE DELL'AREA**  
(Gaetano Manganella)

in ordine alla regolarità contabile, si esprime parere: FAVOREVOLE:

Favara, li 22-12-2022

**IL RESPONSABILE AREA FINANZIARIA**  
(Dott. Gerlando Alba)

=====

**LA GIUNTA COMUNALE**

Visto che la proposta è munita dei pareri prescritti dall'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, come recepito con l'art. 1, comma 1, lettera i), della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48, e successive modifiche ed integrazioni, e con la modifica di cui all'art. 12 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30;

Ritenuta la stessa meritevole di accoglimento, condividendone i contenuti;

Con voti favorevoli unanimi, espressi in forma palese,



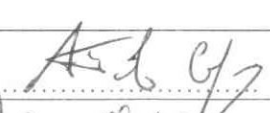
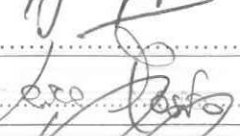
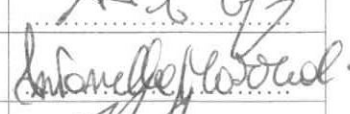
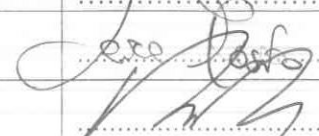
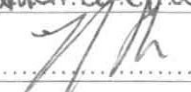

**DELIBERA**

Di approvare la proposta di deliberazione di cui più sotto ed in conseguenza di adottare il presente atto con la narrativa, le motivazioni ed il dispositivo di cui alla proposta stessa, che qui si intende integralmente riportata e trascritta.

Successivamente, con separata votazione unanime, resa in forma palese

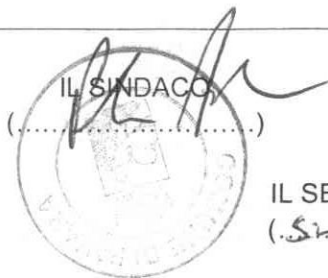
**DICHIARA**

La presente di immediata esecuzione.

IL PRESIDENTE			
GLI ASSESSORI			
Airò Farulla Angelo		Attardo Calogero	
Liotta Antonio		Morreale Antonella	
Mossuto Laura		Schembri Emanuele	
Vaccaro Pierre			

Letto confermato e sottoscritto:

L'ASSESSORE ANZIANO  
(.....)



IL SEGRETARIO COMUNALE  
(.....)

**N. \_\_\_\_\_ DEL REGISTRO DELLE PUBBLICAZIONI**  
**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**  
(Art 11, commi 1 e 3, l.r. 3 dicembre 1991, n. 44)

Il sottoscritto Segretario comunale, su conforme attestazione del Messo comunale,

**certifica**

che <sup>27 DIC 2022</sup> copia della presente deliberazione è stata affissa per 15 giorni consecutivi, dal ..... al ..... all'Albo Pretorio Informatico, istituito ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 32 della Legge 18/06/2009 n. 69, sul sito istituzionale del comune e che in pari data e per la stessa durata, copia della presente deliberazione è stata affissa in forma cartacea all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi e che durante la pubblicazione non sono stati prodotti opposizioni o reclami.

Favara, li .....

IL MESSO COMUNALE  
(.....)



IL SEGRETARIO COMUNALE  
(.....)

**ESECUTIVITA' DELL'ATTO**

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

**ATTESTA**

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 23.12.2022.....:

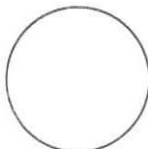
perché dichiarata di immediata esecutività (art. 12, comma 2);  
decorsi dieci giorni dalla data della pubblicazione (art. 12, comma 1).

Favara, li 23.12.2022

IL SEGRETARIO COMUNALE  
(.....)

La presente copia è conforme all'originale.

Favara, li .....



IL SEGRETARIO COMUNALE  
(.....)



REGIONE SICILIA



# COMUNE DI FAVARA

(Libero Consorzio ex Provincia Regionale di Agrigento)

tel: 0922 448111- fax: 0922 31664

[www.comune.favara.ag.it](http://www.comune.favara.ag.it)

## PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE

**2022 – 2024**

*(art. 6, cc. 1-4, D.L. 9 giugno 2021, n. 80)*

Approvato con deliberazione di Giunta municipale n. 131 del 23-12-2022

## PREMESSA

Le finalità del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) si possono riassumere come segue:

- consentire un maggior coordinamento dell'attività programmatica delle pubbliche amministrazioni e una sua semplificazione;
- assicurare una migliore qualità e trasparenza dell'attività amministrativa e dei servizi ai cittadini e alle imprese.

In esso, gli obiettivi, le azioni e le attività dell'Ente sono ricondotti alle finalità istituzionali e alla mission pubblica complessiva di soddisfacimento dei bisogni della collettività e dei territori.

Si tratta quindi di uno strumento dotato, da un lato, di rilevante valenza strategica e, dall'altro, di un forte valore comunicativo attraverso il quale l'Ente pubblico comunica alla collettività gli obiettivi e le azioni mediante le quali vengono esercitate le funzioni pubbliche e i risultati che si vogliono ottenere rispetto alle esigenze di valore pubblico da soddisfare.

Per il 2022 il documento ha necessariamente un carattere sperimentale: nel corso del corrente anno proseguirà il percorso di integrazione in vista dell'adozione del PIAO 2023-2025.

## RIFERIMENTI NORMATIVI

L'art. 6, cc. 1-4, D.L. 9 giugno 2021, n. 80 ha introdotto nel nostro ordinamento il Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO), che assorbe una serie di piani e programmi già previsti dalla normativa - in particolare: il Piano della performance, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, il Piano organizzativo del lavoro agile e il Piano triennale dei fabbisogni del personale - quale misura di semplificazione e ottimizzazione della programmazione pubblica nell'ambito del processo di rafforzamento della capacità amministrativa delle PP.AA. Funzionale all'attuazione del PNRR.

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione è redatto nel rispetto del quadro normativo di riferimento relativo alla Performance (D.Lgs. n. 150/2009 e relative Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica), ai Rischi corruttivi e trasparenza (Piano nazionale anticorruzione (PNA) e atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della L n. 190/2012 e D.Lgs. n. 33/2013) e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento delle altre materie, dallo stesso assorbite, nonché sulla base del "Piano tipo", di cui al Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione 30 giugno 2022, concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

Ai sensi dell'art. 6, c. 6-bis, D.L. 9 giugno 2021, n. 80, come introdotto dall'art. 1, c. 12, D.L. 30 dicembre 2021, n. 228, e successivamente modificato dall'art. 7, c. 1, D.L. 30 aprile 2022, n. 36, la

data di scadenza per l'approvazione del PIAO in fase di prima applicazione è stata fissata al 30 giugno 2022.

Ai sensi dell'art. 8, c. 3, del decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione 30 giugno 2022 concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, il termine per l'approvazione del PIAO, in fase di prima applicazione, è differito di 120 giorni dalla data di approvazione del bilancio di previsione;

Con Decreto del 28 luglio 2022 il Ministro dell'Interno ha disposto l'ulteriore differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2022/2024 da parte degli enti locali al 31 agosto 2022.

Con la proroga del termine per l'approvazione del bilancio, si spostano automaticamente in avanti anche i termini per l'approvazione del PIAO, in fase di prima applicazione, essendo differito di 120 giorni dalla data di approvazione del bilancio di previsione.

Sulla base del quadro normativo di riferimento e in una visione di transizione dall'attuale alla nuova programmazione, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2022-2024, ha quindi il compito principale di fornire, una visione d'insieme sui principali strumenti di programmazione operativa e sullo stato di salute dell'Ente al fine di coordinare le diverse azioni contenute nei singoli Piani.

La condizione di ente in stato di dissesto per ben sei anni e l'assenza del D.U.P., del bilancio e del PEG creano obiettive difficoltà nella gestione dei servizi dell'ente. Le cause del dissesto di questo Comune sono di natura strutturale. Questo ente evidenzia una limitata capacità di riscossione che si protrae da tempo, oggi aggravata dalla crisi economica e dall'innalzamento obbligatorio di tutte le aliquote nella misura massima. L'incapacità di riscossione assume un rilievo dominante che incide sull'indebitamento dell'ente costretto a ricorrere a continue anticipazioni di liquidità presso la Tesoreria Comunale nella misura massima, con conseguente aggravio di interessi passivi a carico dell'ente. La difficoltà di coprire il costo dei servizi, a causa delle insufficienti previsioni nell'ultimo bilancio approvato e della nuova contabilità armonizzata che non consente di impegnare spese in assenza di entrate accertate, ha alimentato ulteriore contenzioso, derivante dai decreti ingiuntivi anche per servizi obbligatori.

Queste forti criticità incidono sulla programmazione dell'ente e la gestione in quanto ormai quotidianamente si affrontano emergenze rilevanti che non consentono di attuare una reale e sostenibile programmazione e, pertanto, la gestione continua ad essere contrassegnata dal rigore nelle spese, limitate a quelle obbligatorie e a pochi obiettivi programmatici.

L'ultimo bilancio di previsione approvato è quello relativo al triennio 2020-2022.

Il termine per l'approvazione del PIAO, ai sensi dell'art. 8, c. 3, del decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione 30 giugno 2022 concernente la definizione del contenuto del Piano

Integrato di Attività e Organizzazione, il quale ha previsto che il termine per l'approvazione del PIAO, in fase di prima applicazione, è differito di 120 giorni dalla data di approvazione del bilancio di previsione.

Con Decreto del 28 luglio 2022 il Ministro dell'Interno ha disposto l'ulteriore differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2022/2024 da parte degli enti locali al 31 agosto 2022.

Con la proroga del termine per l'approvazione del bilancio, si spostano automaticamente in avanti anche i termini per l'approvazione del PIAO, in fase di prima applicazione, essendo differito di 120 giorni dalla data di approvazione del bilancio di previsione.

Si ritiene comunque necessario approvare il PIAO entro l'esercizio finanziario 2022 al fine di dotare il Comune di uno strumento di programmazione che potrà essere sviluppato, integrato e perfezionato nel corso degli esercizi finanziari successivi.

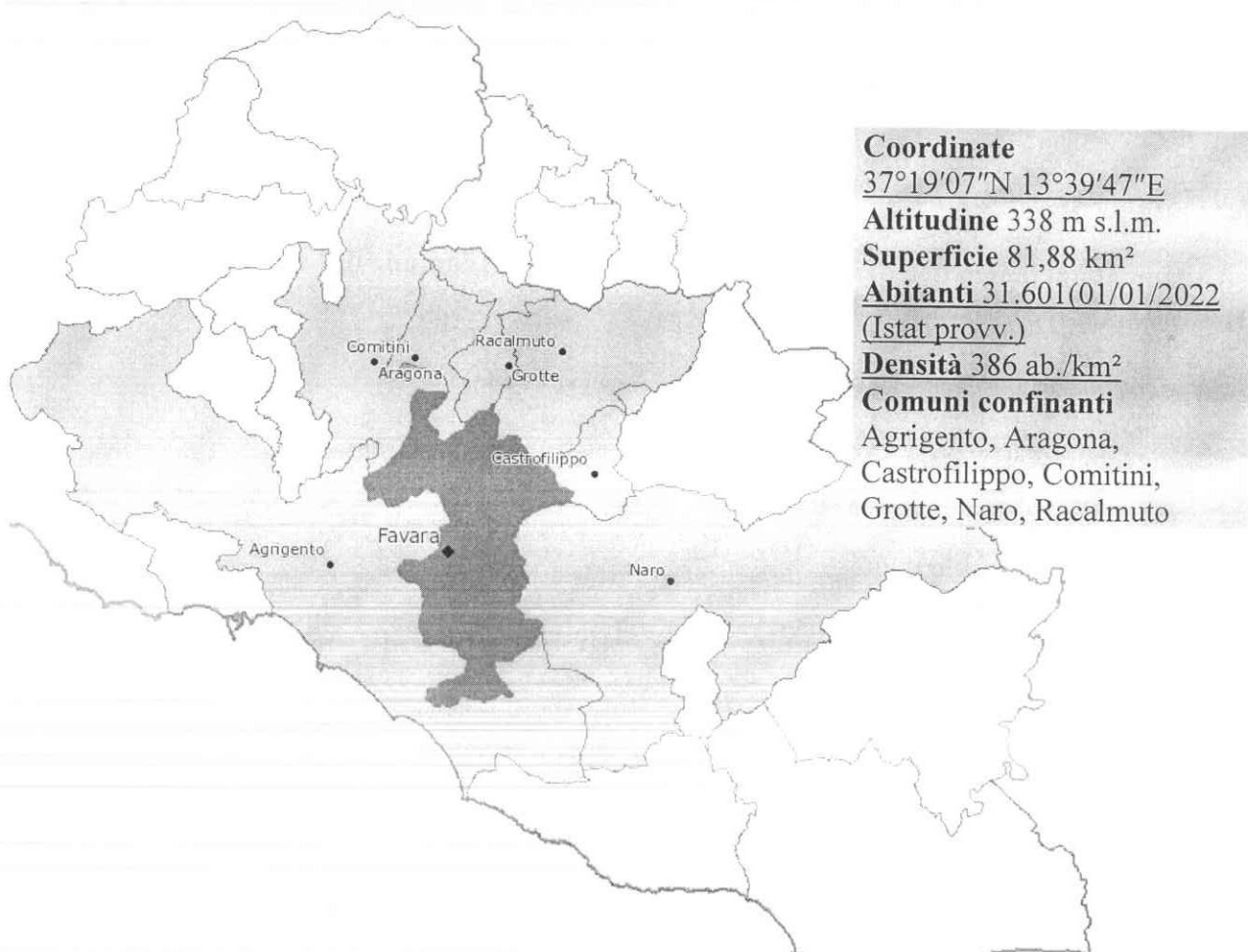
Il Comune di Favara ha la sede centrale nel Palazzo Comunale sito in Piazza Cavour .

Diversi uffici sono distaccati in sedi diverse.

***Gli aspetti relativi al contesto interno ed esterno sono i seguenti:***

### **CONTESTO ESTERNO**

Il territorio Comunale di Favara è sito nel versante centro-meridionale della Sicilia, e si è sviluppato lungo la linea sita ad Est del centro abitato di Agrigento, la città capoluogo di provincia da cui il centro urbano di Favara dista appena 12 Km.



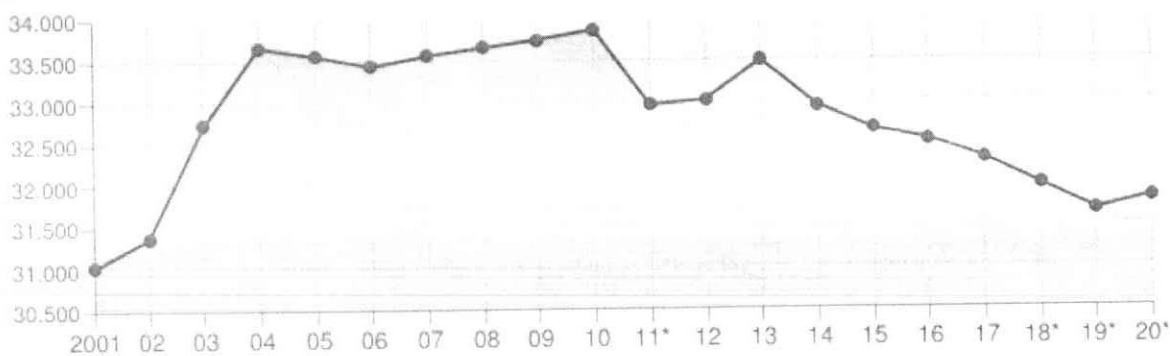


Per quanto riguarda la dinamica demografica del Comune, nel quadro che segue sono riportati alcuni dati di sintesi sulla consistenza e sulle variazioni registrate dalla popolazione residente nel Comune di Favara nel corso dell'anno 2021.

Popolazione al 1° gennaio	31821
Nati vivi	233
Morti	367
Saldo naturale anagrafico	- 134
Iscritti (da altri comuni, Iscritti dall'estero, altri iscritti)	305
Cancellati per altri comuni, cancellati per l'estero, altri cancellati	391
Saldo Migratorio e per altri motivi	-86
Popolazione al 31 Dicembre	31601

(Fonte <http://demo.istat.it>)

Andamento demografico della popolazione residente nel comune di Favara dal 2001 al 2020, dati ISTAT al 31 dicembre 2020.



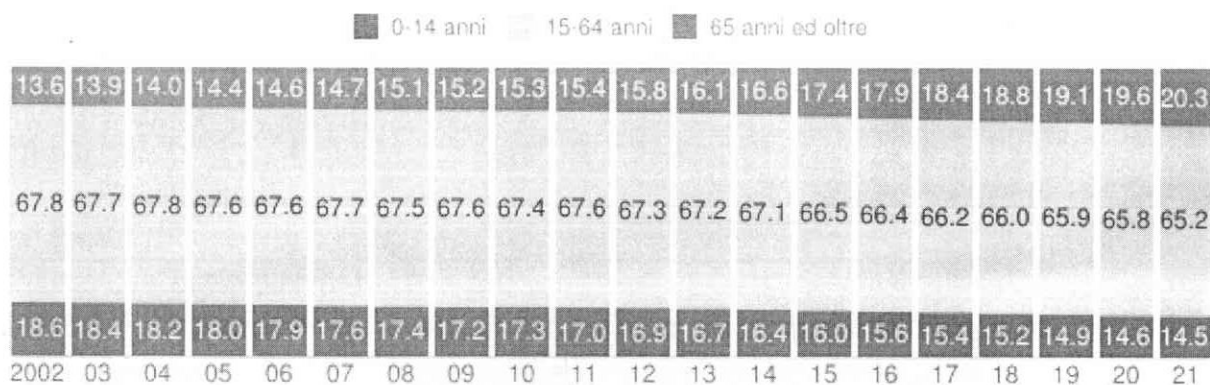
Andamento della popolazione residente

COMUNE DI FAVARA (AG) - Dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(\*) post-censimento

Fonte: elaborazioni Tuttitalia su dati Istat <https://www.tuttitalia.it/sicilia/72-favara/statistiche/>

### Andamento demografico e composizione per fasce d'età della popolazione, dati al 1° gennaio 2022



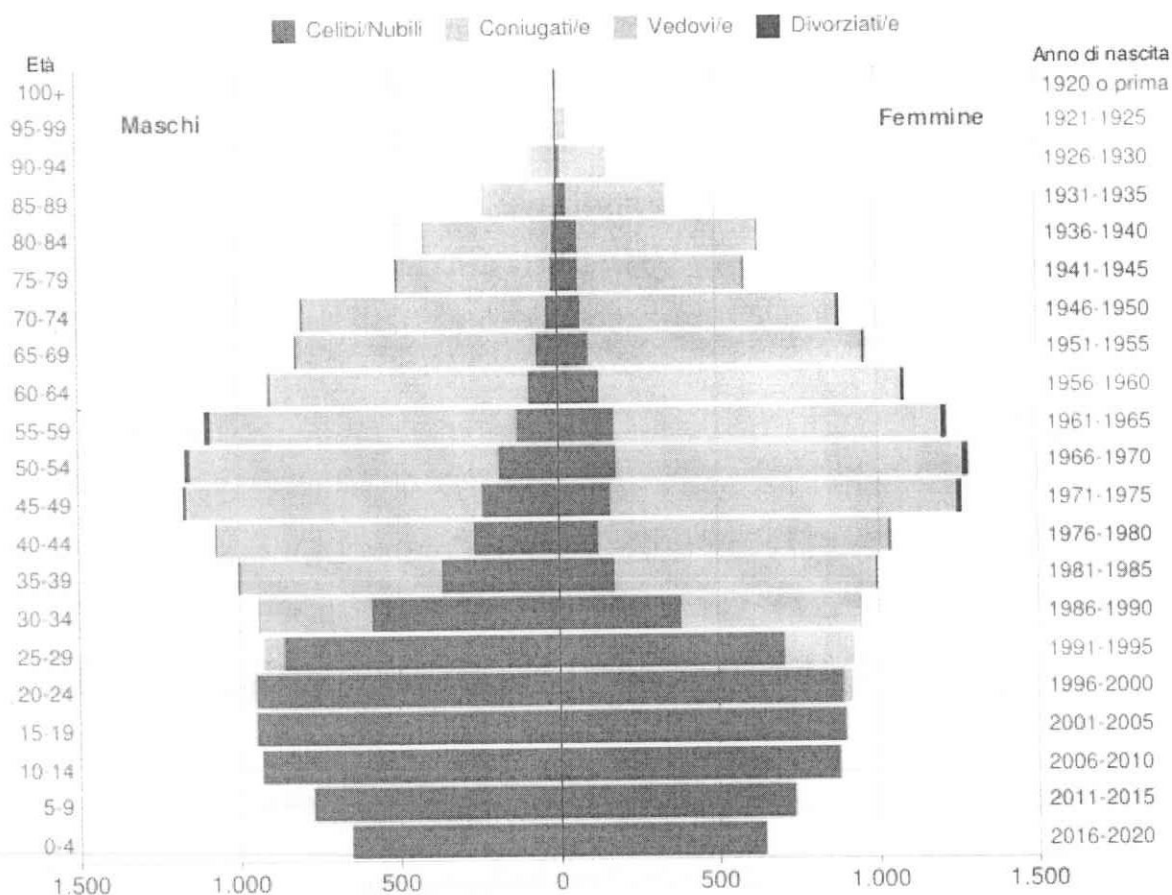
Struttura per età della popolazione (valori %)

COMUNE DI FAVARA (AG) - Dati ISTAT al 1° gennaio di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT

### Popolazione per età, sesso e stato civile, dati al 1° gennaio 2021

Il grafico in basso, detto **Piramide delle Età**, rappresenta la distribuzione della popolazione residente a Favara per età, sesso e stato civile al 1° gennaio 2021. I dati sono provvisori o frutto di stima.

La popolazione è riportata per **classi quinquennali** di età sull'asse Y, mentre sull'asse X sono riportati due grafici a barre a specchio con i maschi (a sinistra) e le femmine (a destra).



Popolazione per età, sesso e stato civile - 2021

COMUNE DI FAVARA (AG) - Dati ISTAT 1° gennaio 2021 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

**Fonte elaborazioni Tuttitalia su dati Istat** <https://www.tuttitalia.it/sicilia/72-favara/statistiche/popolazione-eta-sesso-stato-civile-2021/>

Con riferimento alla viabilità e al trasporto si evidenziano gli aspetti di marginalità geografica, tipici delle zone site nel versante meridionale dell'isola, accentuati anche dall'assenza di un adeguato sistema di trasporti che ha certamente contribuito al suo mancato sviluppo economico. La mancata realizzazione dell'aeroporto, la quasi inesistente e comunque insufficiente rete ferroviaria nel versante meridionale dell'Isola, la vivibilità stradale caratterizzata da infrastrutture che consentono basse velocità di esercizio, hanno certamente contribuito al mancato sviluppo economico dell'intero versante.

Il territorio di Favara è attraversato dalle seguenti strade statali:

- La S.S. 115 Sud Occidentale Sicula;
- La S.S. 640 Strada degli Scrittori;
- La S.S. 189 Valle del Platani;
- La S.S. 122 Agrigentina;
- La S.S. 576 di Furore.

Il porto più vicino è quello di Porto Empedocle (a venticinque minuti di auto). La stazione ferroviaria più vicina è quella di Aragona Caldare (circa 10 km). Anche la stazione di Agrigento Centrale (capolinea della Palermo-Agrigento) e la Agrigento Bassa sono situate a breve distanza dal centro abitato.

Gli aeroporti più vicini a Favara sono due: l'aeroporto civile di Catania, "Fontanarossa" e l'aeroporto civile "Falcone - Borsellino" di Palermo, da essi sono possibili collegamenti quotidiani con le principali località italiane e internazionali.

Sotto il profilo del contesto socio economico, nella tabella che segue, si riportano i dati sulla consistenza delle imprese registrate e attive nell'anno 2018 per i principali settori economici.

Consistenza delle imprese registrate e attive per principali settori economici ANNO 2018	AG017		FAVARA	
	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni
A Agricoltura, silvicoltura pesca	244	238	12	11
B Estrazione di minerali da cave e miniere	3	3	0	0
C Attività manifatturiere	169	152	1	5
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	14	13	0	0
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	15	14	0	0
F Costruzioni	580	493	15	27
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	649	606	27	42
H Trasporto e magazzinaggio	52	50	0	2
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	142	129	3	8
J Servizi di informazione e comunicazione	34	31	2	0
K Attività finanziarie e assicurative	31	30	2	3
L Attività immobiliari	25	24	0	0
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	39	35	2	3
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	47	42	4	3
P Istruzione	38	35	2	0
Q Sanità e assistenza sociale	57	54	0	0
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diversi	23	22	0	4
S Altre attività di servizi	60	57	2	2
X Imprese non classificate	406	0	97	28
<b>Totale</b>	<b>2.628</b>	<b>2.028</b>	<b>169</b>	<b>138</b>

*Fonte: Elaborazione CCAA di Agrigento su dati InfoCamere*

Il territorio di Favara offre un paesaggio vario, fertilissimo e ricco di varie produzioni agricole: grano, olio, vino, mandorle, pistacchi e prodotti della pastorizia. I pistacchi e la farina di mandorle costituiscono gli ingredienti principali dell'**Agnello Pasquale**, specialità dolciaria tipica, cui è dedicata una ricca sagra, la **Sagra dell'Agnello Pasquale**. Per tale ragione Favara è anche denominata la "Città dell'Agnello Pasquale".

Il Comune di Favara gode, inoltre, di un patrimonio storico - artistico costituito da un numero significativo di chiese, a partire dalla Chiesa Madre del XIX secolo, principale luogo di culto cattolico di Favara nonché Duomo della città.

Meritano essere ricordate la Chiesa del Santissimo Rosario, la Chiesa di Santa Rosalia, la Chiesa di San Nicola di Bari o di Mira, la Chiesa della Beata Maria Vergine dell'Itria, la Chiesa SS Apostoli Pietro e Paolo, la Chiesa di San Vito, la Chiesa del Carmine, la Chiesa Beata Maria Vergine di tutte le Grazie, la Chiesa Beata Maria Vergine del Transito, la Chiesa di San Calogero, la Chiesetta della Grazia Lontana, il Boccone del Povero e Chiesa dell'Immacolata, la Chiesa di Sant'Antonio da Padova e convento dei frati minori, Collegio di Maria e Chiesa di Santa Lucia.

**Piazza Cavour** è la piazza principale della città sulla quale prospettano numerosi edifici degni di nota come il Palazzo Comunale, risalente al XVIII secolo appartenuto al barone Antonio Mendola, oggi sede dell'amministrazione comunale. Il Palazzo Fanara, il Palazzo di Salvatore Cafisi, il Palazzo di Giuseppe Cafisi, la Biblioteca – Museo "Antonio Mendola". Particolarmente degno di nota è il **Castello di Chiaramonte**. Costruito intorno al 1280 da Federico II di Svevia come dimora dell'immensa riserva di caccia, che partendo dal litorale di San Leone arrivava fino a Favara, oggi dopo il completamento delle opere di restauro, è sede di conferenze, eventi culturali e manifestazioni di vario genere.

L'analisi del contesto esterno tiene conto anche delle Relazioni periodiche sullo stato dell'ordine e della sicurezza pubblica, presentate al Parlamento dal Ministero dell'Interno e pubblicate sul sito della Camera dei Deputati.

Dall'ultima relazione pubblicata, risalente all'anno 2018, si evince che la provincia di Agrigento e anche il Comune di Favara sono interessate da forme di criminalità organizzata. In sintesi, si legge nella Relazione per la Provincia di Agrigento *"La provincia di Agrigento rimane caratterizzata dalla forte pervasività di associazioni criminali di matrice mafiosa che, anche grazie ad una diffusa situazione di disagio economico-sociale e ad un contesto ambientale in parte omertoso, continuano a trovare condizioni favorevoli. In particolare, Cosa nostra agrigentina, ancorata alle tradizionali regole mafiose, risulta difficilmente permeabile dall'esterno e continua a porsi come un pilastro per l'intera organizzazione regionale. Rimasta, nei profili essenziali, unitaria e verticistica, è sempre suddivisa nella tradizionale ripartizione in mandamenti e famiglie"*.

Nonostante il difficile contesto locale, si deve evidenziare che negli ultimi anni la città di Favara sta attraversando un periodo di grande rinascita culturale e sociale.

Ogni giorno arrivano turisti e visitatori da tutto il mondo e i riflettori su Favara si accendono per apprezzarne l'arte, la cultura, la rigenerazione urbana.

Un esempio tangibile di rigenerazione urbana, che ha ridisegnato il volto della città di Favara attraverso il recupero dell'intero centro storico, si ha con la nascita nel 2010 del primo parco turistico culturale in Sicilia denominato "Farm Cultural Park".

Un centro culturale di nuova generazione, con una galleria d'arte contemporanea che ospita i maggiori artisti emergenti nel panorama internazionale, attirando l'attenzione dei maggiori media internazionali e portando a Favara giornalisti, curiosi, esperti, studiosi e un numero considerevole di turisti. L'obiettivo è quello di creare un nuovo senso di comunità e, attraverso il recupero dell'intero centro storico, trasformare Favara in meta turistica per diventare la seconda attrazione della provincia di Agrigento, dopo la Valle dei Templi.

La città assume un volto nuovo anche grazie alla nascita, soprattutto nel centro storico, di nuovi locali ed esercizi commerciali. Ristoranti, pub, bar, alberghi, B&B creano nuove opportunità di lavoro soprattutto per iniziativa di giovani imprenditori che desiderano in tal modo riscattare la propria città conosciuta da molto tempo per l'abusivismo edilizio e per fatti di cronaca.

Favara diviene così "esempio di come si può rigenerare un territorio attraverso la valorizzazione delle strutture edilizie già esistenti".

Tutto prende colore e profumo d'innovazione, si dà spazio alla creatività, si assiste allo slancio dell'imprenditorialità grazie a coloro che hanno deciso di spendersi, investendo tempo e risorse, per il rilancio della propria città.

### **CONTESTO INTERNO**

L'analisi del **contesto interno** tiene conto della struttura organizzativa vigente e dei dati rinvenibili nei documenti di programmazione.

L'amministrazione comunale è composta dal Sindaco, dalla Giunta, costituita dal Sindaco e da n. 7 Assessori assegnati, e dal Consiglio comunale, composto da 24 consiglieri. L'attuale amministrazione si è insediata dopo le elezioni amministrative del 10 – 11 ottobre 2021 ed ulteriore turno di ballottaggio del 24 – 25 ottobre 2021.

L'assetto organizzativo dell'Ente attualmente vigente è quello approvato con delibera di Giunta Comunale n. 80 del 03.12.2021 e successive modifiche di cui alle DD.GG.MM. n. 19 del 16.03.2022, n. 31 del 26.04.2022 e n. 51 del 04.06.2022 che hanno istituito n. 10 Posizioni Organizzative, suddivise in Aree, Servizi e Uffici, il Servizio di Staff del Sindaco, il Servizio di Staff della Presidenza del Consiglio Comunale e il Servizio di Staff del Segretario Generale.

### **POSIZIONI DI STAFF**

#### **"STAFF DEL SINDACO"**

##### **Servizio - "Staff del Sindaco"**

Ufficio n. 1: "Gabinetto del Sindaco"

Ufficio n. 2: "Ufficio del Cerimoniale"

#### **"STAFF DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE"**

##### **Servizio - "Staff della Presidenza del Consiglio Comunale"**

Ufficio n. 1: "Segreteria del Presidente"

Ufficio n. 2: "Organi Istituzionali"

#### **"STAFF DEL SEGRETARIO GENERALE"**

##### **Servizio - "Staff del Segretario Generale"**

- Ufficio n. 1: "Trasparenza e Integrità P.A - Prevenzione della Corruzione"  
Ufficio n. 2: "Controlli interni"  
Ufficio n. 3: "Performance"

**P.O. 1**  
**Area Affari Generali**

**Servizio n. 1 – "Affari Generali"**

- Ufficio n. 1: "Segreteria Comunale"  
Ufficio n. 2: "Servizi generali, Ausiliari, Centralino, Uscierato, Pulizie"  
Ufficio n. 3: "Messi notificatori e Albo Pretorio"

**Servizio n. 2 – "Affari legali e Contratti"**

- Ufficio n. 1: "Contenzioso giudiziale"  
Ufficio n. 2: "Contenzioso extragiudiziale"  
Ufficio n. 3: "Contratti pubblici"

**Servizio n. 3 – "Servizi Informatici"**

- Ufficio n.1: " Servizi e Sistemi Informatici"  
Ufficio n. 2: "Gestione reti, Web, Governance, Ced E- Procurement"  
Ufficio n. 3: "D.P.O. – Privacy"  
Ufficio n. 4: "Digitalizzazione"

**Servizio n. 4 – "Comunicazione Istituzionale"**

- Ufficio n. 1: "Comunicazione istituzionale"  
Ufficio n. 2: "Segreteria del Sindaco"  
Ufficio n. 3: "U.R.P."

**P.O. 2**  
**Area Finanziaria**

**Servizio n. 1 – "Ragioneria Generale"**

- Ufficio n.1: "Ragioneria generale"  
Ufficio n.2: "Programmazione e gestione Bilancio"  
Ufficio n.3: "Gestione entrate, mutui, finanziamenti"  
Ufficio n.4: "Contabilità lavori pubblici e Cassa Regionale"  
Ufficio n.5: "Riscossione Entrate"

**Servizio n. 2 – "Controllo di Gestione e Partecipate"**

- Ufficio n.1: "Controllo di gestione, Controllo di regolarità contabile"  
Ufficio n.2: "Gestione utenze comunali"  
Ufficio n.3: "Partecipate"

### **Servizio n. 3 – “Economato”**

Ufficio n.1: “Provveditorato e Inventario beni mobili”

Ufficio n. 2: “Economato”

### **P.O. 3**

#### **Area Servizi Sociali, Pubblica Istruzione e Servizi Demografici**

### **Servizio n. 1 – “Servizi Sociali”**

Ufficio n. 1: “Gestione Immigrati, Rifugiati, richiedenti asilo e minori immigrati”

Ufficio n. 2: “Servizi in rete con Enti Statali e Regionali”

Ufficio n. 3: “Interventi su Minori, Anziani e Disabili, Gestione rette ricoveri”

Ufficio n. 4: “Alloggi popolari”

Ufficio n. 5: “Servizi alla persona”

Ufficio n. 6: “Centri aggregazione per anziani e minori”

### **Servizio n. 2 – “Pubblica Istruzione”**

Ufficio n. 1: “Servizi scolastici diversi, Assistenza scolastica, Asacom, Asili nido e Segreteria Universitaria”

Ufficio n. 2: “Trasporti Scolastici Urbani ed Extraurbani e trasporto portatori di handicap”

Ufficio n. 3: “Politiche giovanili”

### **P.O. 4**

#### **Area Lavori Pubblici, Patrimonio**

### **Servizio n. 1 – “Lavori Pubblici ed Espropriazione”**

Ufficio n.1: “Gestione opere pubbliche, progettazione e costruzione loculi”

Ufficio n. 2: “Espropriazioni”

Ufficio n. 3: “Sanità, Prevenzione e Randagismo”

Ufficio n. 4: “Cantieri di Lavoro”

### **Servizio n. 2 – “Gestione Patrimonio Immobiliare”**

Ufficio n.1: “Gestione patrimonio immobiliare, acquisti, alienazioni e Comunicazione dati Ministero”

Ufficio n. 2: “Locazioni, assicurazioni R.C., beni patrimoniali, servizi igienici pubblici”

Ufficio n. 3: “Beni confiscati”

### **Servizio n. 3 – “Manutenzione”**

Ufficio n.1: “Manutenzione delle strade, del patrimonio immobiliare, degli impianti sportivi e dei cimiteri”

Ufficio n. 2: “Servizio Idrico Integrato e Raccolta acque meteoriche”

### **Servizio n. 4 – “Catasto e Autoparco”**

Ufficio n. 1: “Catasto urbano, sportello decentrato”

Ufficio n. 2: “Autoparco”



Ufficio n. 3: "Autorizzazioni Enti e Privati"  
Ufficio n. 4: "Accatastamento edifici comunali"

**P.O. 5**  
**Area Polizia Locale**

**Servizio n. 1 – "Polizia Locale"**

Ufficio n.1: "Comando"  
Ufficio n. 2: "TSO"  
Ufficio n. 3: "Verbali e depenalizzazioni"  
Ufficio n. 4: "Rilascio permessi diversamente abili"

**Servizio n. 2 – "Polizia Stradale"**

Ufficio n. 1: "Infortunistica"  
Ufficio n. 2: "Pronto intervento"  
Ufficio n. 3: "Informazione e notifiche"  
Ufficio n. 4: "Gestione Viabilità e segnaletica"

**Servizio n. 3 – "Polizia Commerciale"**

Ufficio n. 1: "Vigilanza commercio a posto fisso e aree pubbliche e pubblici servizi"  
Ufficio n. 2: "Artigiani"  
Ufficio n. 3: "Pubblica Sicurezza"

**Servizio n. 4 – "Polizia Ambientale, Monitoraggio e Controllo Territorio Comunale"**

Ufficio n.1: "Vigilanza urbanistica"  
Ufficio n. 2: "Vigilanza ecologica"  
Ufficio n. 3: "Monitoraggio e controllo territorio comunale"

**P.O. 6**  
**Area Progettazione, Pianificazione Urbanistica, Attività Produttive e PNRR**

**Servizio n. 1 – "SITR, Progettazione Tecnica, Piano Triennale delle OO.PP."**

Ufficio n. 1: "Piano Triennale delle OO.PP."  
Ufficio n. 2: "Progettazione tecnica"  
Ufficio n. 3: "Pianificazione urbanistica"  
Ufficio n. 4: "Gestione Impianti di pubblica illuminazione"  
Ufficio n. 5: "SITR"

**Servizio n. 2 – "Redazione Piano Commerciale, PUT, Piani Particolareggiati"**

Ufficio n. 1: "Ufficio redazione Piano Commerciale"  
Ufficio n. 2: "Ufficio Redazione Piano Urbano Traffico"  
Ufficio n. 3: "Ufficio redazione Piani particolareggiati e di recupero"  
Ufficio n. 4: "Rettifica confini territoriali"

Ufficio n. 5: "Piano delle Farmacie"

**Servizio n. 3 – "S.U.A.P."**

Ufficio n. 1: "S.U.A.P."

Ufficio n. 2: "Commercio a posto fisso e pubblici esercizi Settore non alimentare"

Ufficio n. 3: "Commercio a posto fisso e pubblici esercizi Settore alimentare"

**Servizio n. 4 – "Fiere e Mercati"**

Ufficio n. 1: "Commercio su aree pubbliche, Fiere e Mercati"

Ufficio n. 2: "Artigianato e Industria"

**Servizio n. 5 – "Politiche Comunitarie"**

Ufficio n. 1: "Ufficio Europa"

Ufficio n. 2: "Progettazione Comunitaria"

Ufficio n. 3: "PNRR"

**Servizio n. 6 – "Protezione Civile e Servizi Ambientali"**

Ufficio n. 1: "Sanità, Igiene e impatto ambientale RSU"

Ufficio n. 2: "Protezione civile, C.O.C";

**P.O. 7**

**Area Sviluppo Locale, Programmazione Strategica,  
Cultura, Beni Culturali e Turismo**

**Servizio n. 1 – "Programmazione Innovativa, Progettazione Strategica e Urban Center"**

Ufficio n. 1: "Programmazione Innovativa, Progettazione Strategica, Partenariati locali ed internazionali"

Ufficio n. 2: "Urban Center, Rapporti di convenzione con istituzioni scientifiche ed accademiche locali, nazionali ed internazionali"

Ufficio n. 3: "Gestione rapporti con distretti, consorzi, enti, associazioni, Gruppo Azione Locale (GAL)"

Ufficio n. 4: "Sport e Gestione impianti sportivi"

**Servizio n. 2 – "Cultura, Beni Culturali e Promozione turistica"**

Ufficio n. 1: "Promozione e valorizzazione dei Beni Culturali, Monumentali ed Artistici"

Ufficio n. 2: "Info Point e Servizi di Promozione turistica"

Ufficio n. 3: "Supporto e valorizzazione delle tradizioni popolari, dell'Arte contemporanea e delle innovazioni"

Ufficio n. 4: "Gestione e promozione Castello Chiaramontano, Gestione e promozione Biblioteca "Barone Mendola", Fondo antico e sede decentrata Villa Liberty"

**Servizio n. 3 – "Sviluppo Locale"**

- Ufficio n. 1: "Marketing territoriale, Valorizzazione dei prodotti tipici locali e Promozione dell'agroalimentare di qualità"
- Ufficio n. 2: "Filiera grani antichi, Comparto vitivinicolo del Grillo eccellenza autoctona Mandorle e pistacchi, Piante aromatiche e Agricoltura"
- Ufficio n. 3: "Organizzazione di Sagre, eventi e manifestazioni locali ed internazionali"
- Ufficio n. 4: "Gestione Ville e Giardini, Arredo Urbano e Verde pubblico"

#### **Servizio n. 4 – "Servizi Cimiteriali"**

- Ufficio n.1: "Assegnazione aree e loculi cimiteriali"
- Ufficio n. 2: "Servizi cimiteriali diversi, illuminazione votiva".

### **P.O. 8 Area Tributi**

#### **Servizio n. 1 – "IMU, TASI e Servizio idrico"**

- Ufficio n. 1: "IMU, ICI"
- Ufficio n. 2: "Canoni Idrici"
- Ufficio n. 3: "Imposta di pubblicità, Pubbliche affissioni, TOSAP"

#### **Servizio n. 2 – "Contenzioso Tributario"**

- Ufficio n. 1: "Gestione Contenzioso Tributario"
- Ufficio n. 2: "Arbitrato e Mediazione"

#### **Servizio n. 3 – "TARI"**

- Ufficio n.1: "Tassa Rifiuti e Tasi (TARI e TARSU)"

### **P.O. 9 Area Edilizia Pubblica e Privata**

#### **Servizio n. 1 – "Edilizia pubblica e SUE"**

- Ufficio n.1: "Ufficio SUE"
- Ufficio n.2: "Edilizia pubblica"

#### **Servizio n. 2 – "Edilizia privata e condono"**

- Ufficio n.1: "Condono"
- Ufficio n.2: "Edilizia privata, Autorizzazioni e Permessi di costruire"

#### **Servizio n. 3 – "Prevenzione, Protezione e Sicurezza sui luoghi di lavoro"**

- Ufficio n.1: "R.S.P.P."

### **P.O. 10 Area Risorse Umane e Servizi Demografici**

#### **Servizio n. 1 – "Risorse Umane, Trattamento Economico"**

- Ufficio n.1: "Gestione delle Risorse Umane"

Ufficio n. 2: "Trattamento economico"  
Ufficio n. 3: "Rilevazione presenze e LSU"  
Ufficio n. 4 : "Procedimenti disciplinari"

#### **Servizio n. 2 – "Servizi Demografici"**

Ufficio n. 1: "Anagrafe"  
Ufficio n. 2: "Carte d'identità"  
Ufficio n. 3: "Elettorale"  
Ufficio n. 4: "Stato Civile"  
Ufficio n. 5: "Autentiche"

#### **Servizio n. 3 – "Trattamento Previdenziale e Prestiti"**

Ufficio n.1: "Pensioni"  
Ufficio n. 2: "Prestiti e Cessione quinto"

#### **Servizio n. 4 – "Statistica, Censimenti e Toponomastica"**

Ufficio n. 1: "Statistica e Censimenti"  
Ufficio n. 2: "Toponomastica"

La struttura organizzativa del Comune di Favara risulta articolata in Aree, Servizi e Uffici.

Il conferimento degli incarichi di P.O. è di esclusiva competenza del Sindaco e può essere attribuita a dipendenti di Cat. D e C , anche a tempo parziale, ai sensi del CCNL 21 maggio 2018 ed in conformità a quanto disposto nel regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi approvato con della deliberazione di G.M. n. 41 del 13.03.2012, e del Regolamento per la graduazione, conferimento e revoca delle Posizioni Organizzative approvato con Delibera di G.M. n. 41 del 29 maggio 2019.

Gli attuali Responsabili di Posizione Organizzativa sono:

Posizione Organizzativa- I – Dott. Giuseppe Pullara Determina di Incarico n. 63 del 07.12.2021

Posizione Organizzativa II – Dott. Gerlando Alba Determina di Incarico n. 64 del 07.12.2021

Posizione Organizzativa III – Dott.ssa Antonina Crapanzano Determina di Incarico n. 24 del 11.05.2022

Posizione Organizzativa IV – Ing. Francesco Bellavia Determina di Incarico n. 66 del 07.12.2021

Posizione Organizzativa V – Prof. Gaetano Raia Determina di Incarico n. 67 del 07.12.2021

Posizione Organizzativa VI – Arch. Francesco Criscenzo Determina di Incarico n. 68 del 07.12.2021

Posizione Organizzativa VII – Arch. Giacomo Sorce Determina di Incarico n. 69 del 07.12.2021

Posizione Organizzativa VIII – Dott.ssa Giuseppina Chianetta Determina di Incarico n. 73 del 07.12.2021

Posizione Organizzativa IX – Arch. Antonio Giancani Determina di Incarico n. 71 del 07.12.2021

Posizione Organizzativa X – Sign. Gaetano Manganello Determina di Incarico n. 72 del 07.12.2021

Con Determinazione Sindacale n. 23 del 06/05/2022 e s.m.i. sono stati individuati i sostituti dei Responsabili di Posizione Organizzativa per i casi di assenza, impedimento o situazioni di conflitto di interesse.

## PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE 2022-2024

<b>SEZIONE 1</b>		
<b>SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE</b>		
		<b>NOTE</b>
<b>Comune di</b>	FAVARA	
<b>Indirizzo</b>	Piazza Cavour	
<b>Recapito telefonico</b>	0922/448111	
<b>Indirizzo internet</b>	www.comune.favara.ag.it	
<b>e-mail</b>	<b>gerlano.parisi@comune.favara.ag.it</b>	
<b>PEC</b>	Comune.favara@pec.it	
<b>Codice fiscale/Partita IVA</b>	800004120848	
<b>Sindaco</b>	Sign. Antonio Palumbo	
<b>Numero dipendenti al 31.12.2021</b>	<b>n. 83 a tempo indeterminato</b>	<b>n. 239 a tempo determinato</b>
<b>Numero abitanti al 31.12.2021</b>	<b>15.707 Maschi</b>	<b>16.647 Femmine</b>

<b>SEZIONE 2</b>	
<b>VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE</b>	
<b>Programmazione VALORE PUBBLICO</b>	<p>Le linee guida del Dipartimento della Funzione Pubblica definiscono il VALORE PUBBLICO come il livello complessivo di benessere economico, sociale ma anche ambientale e/o sanitario dei cittadini, delle imprese e degli altri stakeholders creato da una Amministrazione Pubblica, rispetto ad un livello di partenza.</p> <p>La novità del PIAO è quella di garantire l'unità dai processi della programmazione, combinando gli obiettivi di creazione di valore pubblico e quelli di performance (intesi quali risultati intermedi direttamente prodotti dalle Amministrazioni).</p> <p>La sezione del PIAO dedicata al valore pubblico individua il valore pubblico atteso, la strategia per favorirne la creazione, i fruitori dello stesso, i tempi di attuazione delle politiche finalizzate al valore pubblico e gli indicatori di misurazione.</p> <p>Il valore pubblico corrisponde pertanto agli obiettivi strategici, presenti nella sezione strategica e nella sezione operativa del Documento Unico di Programmazione. All'inizio del proprio mandato amministrativo, ciascuna Amministrazione individua le priorità strategiche quali presupposto per lo sviluppo del sistema di programmazione pluriennale e annuale delle risorse e delle performance dell'Ente.</p> <p>In virtù di tali priorità, il Documento Unico di programmazione, attraverso la sezione strategica e la sezione operativa, diventa guida e presupposto necessario, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza, dei documenti di Bilancio e di tutti gli altri documenti di programmazione aggiornata.</p> <p>Il Valore pubblico per il Comune di Favara mira a ristabilire una situazione di "normalità" nella gestione del Comune con la fuoriuscita dalla condizione di ente dissestato che permane dall'esercizio 2016.</p> <p>Il Comune di Favara si prefigge l'obiettivo di approvare tutti i bilanci dal</p>

	<p>2016 al 2022 e i rendiconti dal 2016 al 2021 entro il primo trimestre dell'anno 2023 . A conclusione di tale fase verranno valutate le iniziative da intraprendere per l'effettivo risanamento attraverso il potenziamento dell'attività di riscossione. Solo intervenendo sui fattori strutturali che hanno generato nel tempo una condizione di precarietà finanziaria si potranno costituire le basi per programmare iniziative concrete per il benessere cittadino. Questo Comune, nonostante le difficoltà organizzative connesse agli adempimenti relativi ad esercizi pregressi sta sfruttando tutte le opportunità offerte dal PNRR.</p> <p>L'ultimo DUP approvato è il 2020/2022 con Delibera di C.C. n. 59 del 10.10.2022. "Approvazione Bilancio di Previsione Finanziario 2020-2022"; <a href="https://trasparenza.apkappa.it/favara/index.php?option=com_attachments&amp;ask=download&amp;id=4199">https://trasparenza.apkappa.it/favara/index.php?option=com_attachments&amp;ask=download&amp;id=4199</a></p> <p>L'ultimo piano per razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali è quello relativo al triennio 2020-2022 approvato con Delibera di G.M. n.71 del 23.08.2022 " Piano Triennale 2020-2022 per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione di alcune spese di funzionamento ai sensi dell'art. 2 commi 594 e seg. Legge 244/2007 e art. 16 D.L. 98/201"</p>
<b>Programmazione PERFORMANCE</b>	<p>Programmazione degli obiettivi e degli indicatori di performance di efficienza e di efficacia, Piano provvisorio della performance approvato con D. G.M. n. 85 del 07.10.2022.</p> <p><a href="https://trasparenza.apkappa.it/favara/index.php?option=com_attachments&amp;ask=download&amp;id=4017">https://trasparenza.apkappa.it/favara/index.php?option=com_attachments&amp;ask=download&amp;id=4017</a></p> <p>Piano delle azioni positive 2022-2024 approvato con D.G.M. n. 13 del 23.02.2022.</p>
<b>Programmazione ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA</b>	<p>Il P.T.P.C.T. 2022-2024 del Comune di Favara è stato approvato con deliberazione della G.M. n. 33 del 29 aprile 2022.</p> <p><a href="https://trasparenza.apkappa.it/favara/index.php?option=com_attachments&amp;ask=download&amp;id=3594">https://trasparenza.apkappa.it/favara/index.php?option=com_attachments&amp;ask=download&amp;id=3594</a></p>

**SEZIONE 3  
ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO**

<b>Programmazione STRUTTURA ORGANIZZATIVA</b>	<p>Struttura organizzativa approvata con deliberazione di Giunta comunale n. 80 del 03.12.2021 e successive modifiche di cui alle DD.GG.MM. n. 19 del 16.03.2022, n. 31 del 26.04.2022 e n. 51 del 04.06.2022</p>
<b>Programmazione ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO AGILE</b>	<p>Nelle more della regolamentazione del lavoro agile, ad opera dei contratti collettivi nazionali di lavoro relativi al triennio 2019-2021 che disciplineranno a regime l'istituto per gli aspetti non riservati alla fonte unilaterale, così come indicato nelle premesse delle "Linee guida in materia di lavoro agile nelle amministrazioni pubbliche", adottate dal Dipartimento della Funzione Pubblica il 30 novembre 2021 e per le quali è stata raggiunta l'intesa in Conferenza Unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, in data 16 dicembre 2021, l'istituto del lavoro agile presso il Comune di Favara, rimane regolato dalle disposizioni di cui alla vigente</p>

	legislazione.
<b>Programmazione PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE</b>	L'ultima pianificazione triennale del fabbisogno di personale è quella 2019- 2021 approvata con Deliberazione di G.M. n. 24 del 11.03.2020, Considerato che non risultano approvati i rendiconti dell'ultimo triennio.

#### **SEZIONE 4 - MONITORAGGIO**

Il monitoraggio del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), ai sensi dell'art. 6, c. 3, D.L. 9 giugno 2021, n. 80, nonché delle disposizioni di cui all'art. 5, Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) sarà effettuato:

- secondo le modalità stabilite dagli artt. 6 e 10, c. 1, lett. b), D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, relativamente alle sottosezioni "Valore pubblico" e "Performance";
- secondo le modalità definite dall'ANAC, relativamente alla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza";
- su base triennale dall'Organismo Indipendente di Valutazione della performance (OIV) di cui all'art. 14, D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 o dal Nucleo di valutazione, ai sensi dell'art. 147, TUEL, relativamente alla Sezione "Organizzazione e capitale umano", con riferimento alla coerenza con gli obiettivi di *performance*.